

Est-Ovest

(Continuazione dalla 1. pagina)

nare l'eventuale intervento di Stati neutrali. E' opportuno ricordare come, fin dal dicembre scorso, l'URSS abbia insistito perché l'incontro fra Est e Ovest avvenisse a parità di condizioni: tanti paesi da una parte e tanti dall'altra, con in più la presenza di un certo numero di neutrali. Nei giorni scorsi si è fatto, in modo artificioso, un po' di chiasso su questo tema, quasi si trattasse di una novità.

In realtà, le proposte sovietiche su questo punto sono, da molto tempo, di pubblica ragione: l'URSS aveva appreso suggerito che si incontrassero tutti i paesi dei due blocchi, insieme con sei paesi neutrali. Qualora questa composizione della conferenza fosse parsa troppo larga, si chiedeva che il convegno avvenisse fra quattro paesi atlantici (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Italia) e quattro del patto di Varsavia, cioè URSS, Polonia, Cecoslovacchia e Romania. Per i neutrali, venivano proposte Svezia, Jugoslavia e India.

Non sappiamo se queste idee siano state ripetute da Gromiko agli ambasciatori occidentali: è probabile, ma non ha molta importanza, in quanto esse sono già conosciute. Esse possono anche venire modificate: in un messaggio di Bulganin si prospettava persino l'ipotesi che, in un primo momento, potessero incontrarsi anche due sole potenze, una per parte. Si è sempre insistito che il convegno abbia luogo su basi di parità: questa idea, però, gli occidentali non hanno mai voluto rispettarla.

Tali considerazioni rivelano la malafede del rappresentante del dipartimento di Stato, che giorni fa accusava l'URSS di non volere la conferenza al vertice, ma, come avveniva per le consultazioni di Mosca, una semplice conferenza di tipo diplomatico. Altre cose sono state dette, in parte, da Gromiko, che per quello dei capi di governo, l'URSS ha più volte chiesto pubblicamente, in modo che qualsiasi persona onesta può controllare, riunioni intorno allo stesso tavolo, quanto più larghe possibili, dove fossero presenti potenze grandi e piccole, a parità di diritti. Essa ha persino suggerito due possibili sedi, in cui i due continenti: dapprima Ginevra e poi Washington. Ma, una volta di più, sono gli occidentali che non hanno ancora accettato.

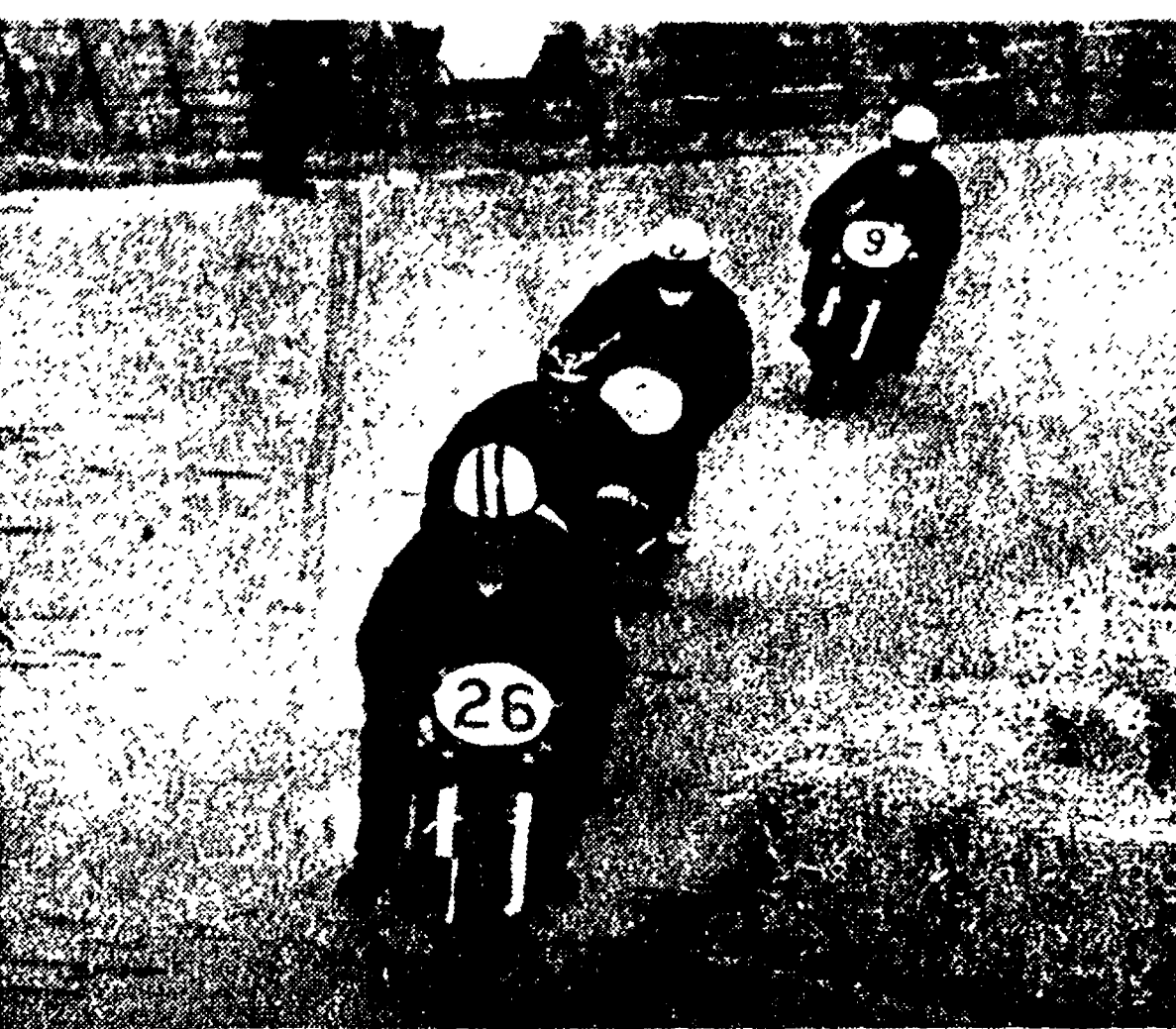
Vi è infine un altro particolare, nel comportamento occidentale, che merita di essere rilevato. Come è pubblicamente noto, la pubblicazione della nota odierna, le tre potenze atlantiche hanno infranto il segreto dei negoziati, che essi stessi avevano reclamato con tanta ossessante insistenza. Le tre potenze, Washington in testa, avevano gridato per mesi che le conversazioni dovevano essere riservate, e che bisognava rinunciare al sistema delle note pubbliche. Appena hanno ottenuto l'applicazione di questo metodo, hanno immediatamente abbandonato di loro iniziativa, per dare pubblicità alle trattative e mettere in difficoltà l'URSS, che aveva rispettato gli impegni conservando riservate le ultime proposte di Gromiko.

Probabilmente l'URSS si scontra ora con l'obbligo di rivelare a sua volta quanto il ministro degli esteri aveva dichiarato la settimana scorsa agli ambasciatori occidentali. Il segreto era stato accettato dall'URSS, per andare incontro al desiderio degli occidentali di quanto avvenisse nei giorni scorsi, lascia però dubbi sull'opportunità di una simile procedura. Una volta di più, la manovra propagandistica del blocco atlantico vuole approfittare della discrezione sovietica per scatenare una campagna rappresentante sotto una luce falsa le posizioni dell'URSS. Si era già scritto che il governo sovietico non vuole conferenze ad alto livello e ne subita la preparazione, quando da mesi tutta la diplomazia sovietica è in movimento per organizzare la convocazione del grande incontro fra Est e Ovest, malgrado l'ostilità di Foster Dulles e di altri circoli dirigenti occidentali.

Negli ambienti responsabili dei sovietici, tale contegno ha sollevato una comprensibile indignazione. Gli argomenti della propaganda occidentale abbandonano un po' troppo di malafede. Si è scritto e detto che la denuncia dei voli americani al Consiglio di Sicurezza ostacolava il convegno al vertice.

Ci si chiede in risposta, a Mosca, che cosa, in realtà, intralci maggiormente i negoziati: la denuncia di quei voli, o i voli stessi, diretti con carichi di bombe atomiche ai confini sovietici?

Bandirola favorito a Modena



MODENA, 24. (G.G.) I migliori centauri italiani saranno di scena domani all'autodromo di Modena per la prima prova di motocampionato, in modo che qualsiasi persona onesta può controllare, riunioni intorno allo stesso tavolo, quanto più larghe possibili, dove fossero presenti potenze grandi e piccole, a parità di diritti.

Il tracciato modenese è piuttosto inusitato e impegnativo, perché anche la « Norton » di Masetti potrebbe impegnare a fondo le sue 500 cmc. Gli unici a contrastare la casa di Cascina Costa sono stati i polonesi Spaggiari e Gandossi e i « Ducati », nelle 250 anche Masetti su « Morini ». Ma, un tempo, nelle 500 cmc, gli unici a contrastare la casa di Cascina Costa sono stati i polonesi Spaggiari e Gandossi e i « Ducati », nelle 250 anche Masetti su « Morini ». Ma, un tempo, nelle 500 cmc, gli unici a contrastare la casa di Cascina Costa sono stati i polonesi Spaggiari e Gandossi e i « Ducati », nelle 250 anche Masetti su « Morini ».

Oggi pomeriggio si sono svolte le prove di classe 250 e 125 con i suoi Ubbiali, Proveni e Libanori, tuttavia la « Morini » (con Mendogni e la « Ducati » (con Ferri, Gandossi e Spaggiari) non partono certo battute in partenza.

La « M.V. » dovrebbe spuntarla anche nelle classi 250 e 125 con i suoi Ubbiali, Proveni e Libanori, tuttavia la « Morini » (con Mendogni e la « Ducati » (con Ferri, Gandossi e Spaggiari) non partono certo battute in partenza.

Oggi pomeriggio si sono svolte le prove di classe 250 e 125 con i suoi Ubbiali, Proveni e Libanori, tuttavia la « Morini » (con Mendogni e la « Ducati » (con Ferri, Gandossi e Spaggiari) non partono certo battute in partenza.

Quest'anno al Concorso partecipano cavalieri di quindici nazioni. Belgio, Cile, Francia, Germania, Italia, Olanda, Polonia, Repubblica Araba Unita, Romania, Spagna e Svizzera, che allineeranno al « via » i loro cavalli. Saranno presenti i francesi D'Orlola e Du Fombelle, i cileni Aranda e Santos, i tedeschi Gunther e Clement, gli spagnoli Quesara e Monteros, e gli italiani Raimondo e Piero D'Inceco. Ecco il calendario completo della manifestazione: Venerdì 25 aprile PREMIO ESQUILINO: per cavalli che non abbiano mai preso parte al CHIO di Roma a tempo (tab. A) - PREMIO PALATINO: per cavalli che abbiano già preso parte al CHIO di Roma a tempo (tab. A) - PREMIO VIMINALE: percorso a due cavalli. Classifica in base alle penalità ed al tempo dei due cavalli (tabella A).

Domènica 27 aprile. PREMIO AVENTINO: Barriera riservata al numero dei cavalli corrispondenti al numero dei premi in programma (tab. A) - PREMIO GEN. PIERO DODI: potenza speciale con un barriera. A tempo (tab. A). Sabato 28 aprile. PREMIO CAMPIDOLIO: a tempo (tab. A) - PREMIO VIMINALE: percorso a due cavalli. Classifica in base alle penalità ed al tempo dei due cavalli (tabella A).

Domènica 29 aprile. PREMIO DELLE NAZIONI: squadre di quattro concorrenti per nazione, percorso individuale ripetuto due volte.

Subito 3 maggio PREMIO CELIO: a tempo (tab. B) - PREMIO COL. CONTE A. BETTONI CAZZAGO: percorso di potenza con barriera successiva. Domènica 4 maggio. PREMIO GIANCOLO: a tempo (tabella A) - PREMIO GEN. CONTE A. CIGALA FULBONI: categoria vincitori, a tempo (tab. A).

Nella foto: PIERO DINZEO su Uruguay

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Oggi a Piacenza Consolini e Baraldi Confermata la multa a Coppi e Vanitsen

PIACENZA, 24. - La seconda manifestazione nazionale di atletica, dopo quella milanese del 20 aprile, si svolgerà venerdì a Piacenza. Il Trofeo Diana, vedrà la partecipazione di Giovannianni e Lucifoli nel marciatolo, Consolini e Rado nel disco, Fanfani nel 400 (e forse Lombardo), Baraldi nel 1500 Bordini e Pamich nella gara di marcia.

BOURNEMOUTH, 24. - Giuseppe Merlo si è qualificato per le semifinali del torneo internazionale di tennis battendo l'inglese Bob Wilson per 6-2, 5-4, 6-1, 5-7. Budge Patty è stato eliminato dall'inglese Bill Knight per 12-10, 5-7, 5-6, 6-2. Gli altri due semifinalisti sono gli inglesi Roger Becker e Michael Davies.

MOSCA, 24. - Un dirigente della Federazione sovietica di tennis ha dichiarato che ai campionati internazionali di

Gli avvenimenti sportivi

CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I MIGLIORI DILETTANTI

Oggi il Gran Premio della Liberazione prima "classicissima", nazionale

Su Bampi, Venturelli, Trapè ed Ippoliti si appunta il favore del pronostico - Attesi alla prova gli "azzurri", di Proietti - La corsa, organizzata dall'A.S. Monti, è valevole per il Trofeo Orappia

Con la punzonatura, che si è protratta per tutti il pomeriggio, è calata la tela sull'ultimo atto preliminare del XIII Gr. Pr. della Liberazione - la prima «classicissima» nazionale di ciclismo riservata ai dilettanti.

Tutti i migliori esponenti della categoria si sono affrettati a far iscriversi il loro nome nell'elenco degli iscritti (pubblicato all'atto): non è difficile scorgere i nomi più notissimi di Venturelli, di Bariviera, di Tamagni, di Ippoliti, di Livio Trapè, di Zoppas, di Bampi e di tutti i migliori elementi d'Italia.

Il pronostico, quindi, è bello: si attende che i nomi citati, imbucati come volate e l'estrazione vi darà ragione, perché il Gran Premio della Liberazione difficilmente fa saltare alla ribalta un «dinocletico» della sorpresa.

Il Gran Premio della Liberazione è una corsa da campioni ed un campione sfreccerà per primo sotto la striscione d'arrivo.

Le ragioni della emozione

Gli iscritti

- 1) Cacloni (A.S. Roma); 2) C. Colaninzi; 3) Dezi; 4) Floretti; 5) Ippoliti; 6) Lari; 7) Marzullo; 8) Pizzi; 9) Perini; 10) Reali; 11) Trapè; 12) Trippini; 13) Terzagni; 14) Verelli; 15) Di Silvio; 16) Fiorini; 17) Giorgi (Pol. Egeria); 18) Di Girolamo; 19) Milani; 20) D'Umbi; 21) Zevini; 22) Cattaneo (G.S. Faenza-Ferrara); 23) Maggini; 24) Leonardini; 25) Martellotti; 26) Pazzini; 27) Alessandrini; 28) Venturelli (U.S. Pavulana); 29) Bariviera (Pedale Ravennate); 30) Zoppas; 31) Tamagni (U.C. Cremasca); 32) Busi (U.C. Vigonovo); 33) Manti (C. Resia Imola); 34) Bampi (Biondi Carpi); 35) Natucci; 36) Casali (S.S. Mosconi Bergamo); 37) Colabattista (Fiorentini Torrepalena); 38) Marzocchini; 39) Salvatori; 40) Quinci; 41) Risi; 42) Scotti; 43) Grillotti (Veleclub Rieti); 44) Marzetti; 45) Petrucci; 46) Bonafacci; 47) Petrolini; 48) Fiorini; 49) Canale (U.S. Pedale Reggino); 50) Valeri (Anullotti Casilini); 51) Pizzutti; 52) Giordani; 53) Viola; 54) Tarallo; 55) Di Silvio; 56) Cassone; 57) Ricciardi; 58) Del Giudici (S.S. Lazio); 59) Morucci; 60) Fortini; 61) Leone; 62) Marocchi; 63) Brigliadori; 64) Mazzacane; 65) Biondi; 66) Ricci; 67) Gori; 68) Marchetti; 69) Di Felice; 70) Pirone; 71) Di Giorgi; 72) Pivonzo; 73) Caporusco; 74) Samori (C.S. Lazzeretti-Trani); 75) Mutascio; 76) Pantoni; 77) Colacorelli; 78) Tuto; 79) Fava; 80) Marzalletti; 81) Simonetti (C.S. Salco Empoli); 82) Stefanelli (Polisportiva Tarquinia); 83) Aru (S.S. Audax Cagliari); 84) Cheri; 85) Cusi Marcello (G.S. Faenza Bottegone).

U. PAVULANA



VENTURELLI uno degli «azzurri» di Proietti

TOTIP

Table with 6 rows and 2 columns. Row 1: 1. CORSA, 1, 1. Row 2: 2. CORSA, 1, 1. Row 3: 3. CORSA, 1, 1. Row 4: 4. CORSA, 1, 1. Row 5: 5. CORSA, 1, 1. Row 6: 6. CORSA, 1, 1.

Oggi a S. Siro la «corsa tris»

La «corsa tris» di questa settimana è un programma ricco a San Siro nel Premio Borghetto al quale sono ammessi iscritti 12 cavalli. I nostri favoriti sono Melville, Rovo e General Lee

I MIGLIORI CAVALIERI DEL MONDO ALLA «CLASSICA» DELL'EQUITAZIONE

Con i premi «Esquilino», e «Palatino», s'inizia il C.H.I.O. a Piazza di Siena



Con la disputa dei Premi Esquilino e Palatino, inizia oggi a Piazza di Siena il C.H.I.O. '58 la classica manifestazione che ogni anno torna puntuale a primavera, all'appuntamento con i romani. La strada primavera di quest'anno, fatta di una giornata di sole per nove di pioggia e freddo, non fa altro che confermare una simpatica leggenda creata intorno al Concorso.

MENTRE LA ROMA ATTENDE L'ASSEMBLEA LA LAZIO COMPRA

Acquistato Balleri dal Livorno Richiesto il fiorentino Virgili

I biancazzurri a Torino senza Fuin, Vivolo e Burini - Nella Roma sicuro il rientro di Ghiggia

Il percorso

Roma (Viale Tiziano), via Flaminia, Ponte Flaminio, Piazza Tuscolana, Pigna Porta, poi cinque giri del circuito: Prima Porta, via Tiburtina, Riserva Flaminia, Prima Porta, al termine del quinto giro gli atleti faranno il giro di Piazza Flaminia, Piazza Tuscolana, Ponte Flaminio, Pigna Porta, via Tiburtina, Riserva Flaminia, viale Tiziano (per un totale di 100 km).

Confermato Foni D.T.



Nella foto: Foni D.T.

Alla Roma è attesa di ora in la risposta per il trasferimento di David e Gallorossi, non è escluso che la notizia venga data domenica all'assemblea. Nella gara, a cui si attende che il nuovo presidente dia il via a trattative più dirette.

Intanto le due compagnie si preparano per le partite di domenica. A Torino la Lazio scenderà in campo senza Fuin, Vivolo e Burini. Ufficialmente risulta che i tre non si trovano in buone condizioni fisiche, ma si dice che essi siano stati messi a disposizione della Lazio. Qualunque sia la verità è certo che Canestri e Monza si trovano ancora una volta alle prese con i problemi di inquadatura: appaiono sicuri rientranti Tozzi, Colombo ed Eufemio, ma è improbabile il recupero di Bravi.

NELLA RIUNIONE DI OGGI AL «VIGO»

Anquetil contro Messina nel match Italia - Francia

Italia-Francia, 21 a Vigorelli. L'attesa non è spaventosa, abbastanza interessante e incuriosisce. Il nostro pistard francese, Messina, De Rossi, Fagnin e Domenicali sono bravi, abili. E i routiers francesi (Anquetil, Bobet, Darriagade, Hassenforder e Brun, che sostituisce Fontes) in pista ne cavano sempre bene. Anquetil e Bobet, poi, sono numeri di richiamo.

Le gare in programma sono cinque, e ogni gara dà diritto a un punto. Le velocità, dove saranno impegnati Darriagade, Brun, Hassenforder, Torrucci, Messina e Domenicali. A cronometro con partenza simultanea Bobet-Anquetil e De Rossi-Fagnin. Individualmente a straguardo: 30 giri a km, classe che, con l'assegnamento a squadre: 5 chilometri.

prova dietro «scouters», chilometri 12. Il confronto appare abbastanza equilibrato, e forse si concluderà con un giro in vantaggio dei francesi, che sono più pratici. I tre precedenti incontri, disputati sulla pista del Palazzo dello Sport, hanno avuto i seguenti risultati: 1954, Italia batte Francia 3-0; 1955, Italia batte Francia 4-2; 1957, Francia batte Italia 4-2. Infine, il mezzogiorno il campione del mondo degli stayer De Paeppe, gode di scena per la prima volta sulla «pista magica», e se la vedrà con Goudot, Hober, Pizzali e Fabre, due volte sulla distanza di km. 20 e una volta sulla distanza di km. 25. Un pronostico: No, non è il caso. I «giocatori» degli stayer riservano sempre delle sorprese, come si ha voluto dimostrare, ancora una volta. De Paeppe nella «corsa dell'ideale».

SELECT APERITIVO naturale a base di rabarbaro e china IN GIUSTA DOSE ALCOOLICA privo di sostanze nocive. Pilla SELECT